

N. 13743

REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: HO SCELTO L'AMORE

Metraggio { dichiarato 2540 / accertato 2540

Marca: FILM COSTELLAZIONE

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

A Boris Popovic Popov, piccolo funzionario di Stato, il meno elevato in grado di quattro membri di una commissione diretta in Italia per presenziare ad un congresso della pace, spetta il compito di custode per recare il simbolico dono della colomba.

Arrivato in Italia, delle fatali circostanze lo isolano dai suoi compagni e lo lasciano solo e sprovvisto di mezzi.

Convinto dalla propaganda del suo paese, di trovarsi nel più barbarico e pericoloso dei paesi capitalisti, il nostro personaggio vede dovunque spie e poliziotti ed il più banale degli incidenti assume ai suoi occhi proporzioni catastrofiche.

Boris troverà la sua guida in Maria; una semplice ragazza che oppone il proprio schietto buonsenso ai terrori immaginari del piccolo russo sperduto.

Scosso nelle sue convinzioni da anni accuratamente inculcategli, il piccolo funzionario scoprirà che il paese da lui considerato come la roccaforte della oppressione, è in realtà il più umano, il più saggio dei paesi, e sarà proprio la gente umile, in mezzo alla quale Maria lo conduce, a dargli il senso della libertà e della solidarietà umana.

Intanto i tre funzionari, compagni di viaggio di Boris, convinti che egli abbia deliberatamente tentato di sottrarsi con la fuga ai suoi doveri di cittadino sovietico, lo accusano a Mosca di tradimento. Boris verrà rintracciato da costoro, e costretto a seguirli nel loro paese per essere giudicato.

Sembra rassegnato al suo destino, ma il richiamo disperato di Maria suscita in lui una inaspettata energia: liberatosi con uno stratagemma dai suoi guardiani, egli si getta in acqua per far perdere le sue tracce.

I russi non troveranno che il suo cappello navigante come un relitto: sarà per loro la prova di un suicidio.

Boris, frattanto, arrestato dalla polizia italiana per aver contravvenuto al divieto di nuoto nei canali, esulta nella cella di un carcere per la conquista della "libertà"; ed attende con fiducia di essere prosciolto per correre tra le braccia di Maria che lo aspetta.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso 23 FEB 1953 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungere altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) AL CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8% (1°, 2° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n° 958)

p. IL DIRETTORE GENERALE

Roma, li

12 MAR. 1953

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Andreotti